

DELIBERAZIONE 11 FEBBRAIO 2016
50/2016/R/EEL

RICONOSCIMENTO, A ROSEN ROSIGNANO ENERGIA S.P.A., DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'OBBLIGO DI ACQUISTO DEI CERTIFICATI VERDI PER L'ANNO 2014

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 11 febbraio 2016

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99 (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 settembre 2011;
- il provvedimento del Cip 29 aprile 1992, n. 6/92, come modificato ed integrato dal decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 4 agosto 1994 (di seguito: provvedimento Cip 6/92);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 5 febbraio 2004, n. 8/04 (di seguito: deliberazione 8/04), e la relativa relazione tecnica;
- la deliberazione dell'Autorità 6 giugno 2005, n. 101/05 (di seguito: deliberazione 101/05), e la relativa relazione tecnica;
- la deliberazione dell'Autorità 16 giugno 2006, n. 113/06 (di seguito: deliberazione 113/06);
- il Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015, Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 29 dicembre 2011, ARG/elt 199/11 (di seguito: Allegato A alla deliberazione ARG/elt 199/11);
- la deliberazione dell'Autorità 30 marzo 2012, 114/2012/R/com;
- la deliberazione dell'Autorità 4 dicembre 2015, 594/2015/R/eel (di seguito: deliberazione 594/2015/R/eel);
- il Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (TIT) 2016-2019, Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/eel (di seguito: Testo Integrato Trasporto);
- la lettera del 20 novembre 2007, prot. Autorità n. RM/M07/5520, con cui l'Autorità ha chiesto al Consiglio di Stato, tra l'altro, un parere sul riconoscimento, ai sensi del

Titolo II, punto 7 bis, del provvedimento Cip 6/92, degli oneri derivanti dall'applicazione della direttiva 2003/87/CE;

- il parere n. 4390/2007 rilasciato dalla sezione terza del Consiglio di Stato in data 27 maggio 2008.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 113/06, l'Autorità ha definito i criteri per il riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7 bis, del provvedimento Cip 6/92, degli oneri derivanti dall'adempimento all'obbligo previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo 79/99 (di seguito: l'obbligo);
- il punto 1 della deliberazione 113/06 ha previsto che, ai fini dell'applicazione del medesimo provvedimento, vengano applicati i criteri già adottati con le deliberazioni 8/04 e 101/05; e che, pertanto, il valore V_m riconosciuto per ogni certificato verde sia pari a:

$$V_m = Q_{GSE} \cdot P_{GSE} + Q_{IAFR} \cdot P_{IAFR}$$

dove:

- a) Q_{GSE} è la quota di certificati verdi nella titolarità del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di seguito: GSE);
 - b) P_{GSE} è il prezzo medio di negoziazione dei certificati verdi nella titolarità dei produttori da impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR);
 - c) Q_{IAFR} è la quota di certificati verdi relativi alla produzione di impianti qualificati dal GSE come impianti IAFR;
 - d) P_{IAFR} è il prezzo medio che remunera adeguatamente i costi sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili, al netto dei ricavi derivanti dalla vendita di energia al mercato, tenendo conto della ripartizione percentuale delle diverse tipologie di impianti IAFR;
- in aderenza ai criteri richiamati al precedente alinea, l'Autorità ha calcolato il valore V_m riconosciuto per ogni certificato verde, aggiornando, anno per anno e a parità di formula, le modalità di quantificazione dei termini presenti nella formula medesima, e ha conseguentemente quantificato, per ogni società istante ed avente diritto, gli oneri complessivamente riconosciuti per gli obblighi degli anni fino al 2014;
 - con la deliberazione 594/2015/R/eel, in particolare, l'Autorità ha determinato il valore V_m unitario riconosciuto per ogni certificato verde (corrispondente a 1 MWh equivalente) relativamente all'obbligo dell'anno 2014 pari a 70,52 €/MWh e ha quantificato gli oneri da riconoscere per l'anno in esame e per ogni soggetto che ha presentato istanza ai sensi del punto 2 della deliberazione 113/06; tali oneri sono riportati, per ciascun produttore, nella Tabella 1 allegata alla richiamata deliberazione 594/2015/R/eel;
 - Rosen Rosignano Energia S.p.A. ha presentato istanza ai sensi del punto 2 della deliberazione 113/06 solo in data 12 gennaio 2016, successivamente, quindi, alla deliberazione 594/2015/R/eel.

RITENUTO OPPORTUNO:

- quantificare gli oneri da riconoscere, per l'obbligo dell'anno 2014, a Rosen Rosignano Energia S.p.A., ai sensi del punto 2 della deliberazione 113/06; a tal fine, occorre:
 - 1) disporre della quantità di energia elettrica assoggettata all'obbligo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 79/99, al lordo della franchigia pari a 100 GWh e ritirata dal GSE nell'ambito di convenzioni di cessione destinata, come comunicata da Rosen Rosignano Energia S.p.A. con riferimento all'anno 2013;
 - 2) determinare il numero di certificati verdi ammessi al riconoscimento degli oneri ai sensi della deliberazione 113/06, fissato pari al prodotto tra:
 - i. il numero dei certificati verdi complessivamente necessari al soddisfacimento dell'obbligo nell'anno 2014 come reso disponibile dal GSE e
 - ii. il rapporto tra la quantità di energia elettrica soggetta all'obbligo al lordo della franchigia e ritirata dal GSE nell'anno 2013 nell'ambito di convenzioni di cessione destinata e la quantità di energia elettrica, prodotta e/o importata nell'anno 2013, complessivamente soggetta all'obbligo per il medesimo produttore al lordo della franchigia, come comunicate da Rosen Rosignano Energia S.p.A.;
 - 3) quantificare gli oneri da riconoscere, pari al prodotto tra il numero di certificati verdi di cui al precedente punto 2) e il valore V_m riconosciuto per ogni certificato verde (70,52 €/CV);
- dare comunicazione della predetta quantificazione alla Cassa conguaglio per il settore elettrico (ora CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali) affinché riconosca detti oneri a valere sul Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate, di cui all'articolo 49 dell'Allegato A alla deliberazione ARG/elt 199/11 (attualmente sostituito dall'articolo 50 del Testo Integrato Trasporto), come già previsto dal punto 4 della deliberazione 113/06;
- prevedere che, qualora in esito ai contenziosi in corso dovesse ridursi l'obbligo in capo a Rosen Rosignano Energia S.p.A., il GSE ne dia tempestiva informazione all'Autorità ai fini del conseguente aggiornamento degli oneri riconosciuti ai sensi del presente provvedimento

DELIBERA

1. di prevedere che CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali riconosca a Rosen Rosignano Energia S.p.A: gli oneri riportati nella Tabella 1 allegata al

presente provvedimento. Il rimborso degli oneri riconosciuti ai sensi del presente provvedimento viene operato a valere sul Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui all'articolo 50 del Testo Integrato Trasporto;

2. di prevedere che, qualora in esito ai contenziosi in corso dovesse ridursi l'obbligo in capo a Rosen Rosignano Energia S.p.A.; il GSE ne dia tempestiva informazione all'Autorità ai fini del conseguente aggiornamento degli oneri riconosciuti ai sensi del presente provvedimento;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico, alla CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali e al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

11 febbraio 2016

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni